



Il Movimento Turismo del Vino celebra a Roma 30 anni di storia dell'Enoturismo



Posted inVino



byAntonio Savarese23 Ottobre 202323 Ottobre 2023

1993 – 2023

30esimo anniversario

Il Movimento Turismo del Vino celebra a Roma 30 anni di storia dell'Enoturismo e "fotografa" un fenomeno del made in Italy

A Roma premiate le cantine che, nel corso degli anni, si sono maggiormente distinte in sei diverse categorie:

brand famoso, rilevanza paesaggistica, incoming, accoglienza familiare, rilevanza



storico-artistica, offerta innovativa

Si è svolta a Roma la grande festa in onore dei 30 anni del Movimento Turismo del Vino. Una giornata interamente dedicata al traguardo raggiunto dall'Associazione che ha visto rappresentanti delle istituzioni, produttori, stampa e operatori del settore riuniti lunedì 23 ottobre per celebrare il trentennale.

Un'occasione dedicata ai festeggiamenti ma anche alle premiazioni delle cantine più meritevoli, sulla base di riconoscimenti regionali e delle categorie definite da Nomisma Wine-Monitor in quella che è a tutti gli effetti l'indagine più completa mai realizzata in Italia su questo settore che rappresenta uno degli asset fondamentali del nostro Paese, con circa 2,65 miliardi di euro di fatturato (Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano).

I dati dell'Osservatorio sul Turismo del Vino, risultato del lavoro sinergico tra il Movimento Turismo del Vino, Nomisma, Città del Vino, Donne del Vino e La Puglia in Più, hanno permesso di mostrare la crescita del comparto, l'eterogeneità delle cantine turistiche italiane, senza trascurare le criticità dettate dalle sempre più complesse dinamiche socio-ambientali che caratterizzano lo stato attuale del settore. Il tutto al fine di tracciare una direzione futura condivisa da tutte le cantine MTV per lo sviluppo del turismo del vino, sia in termini di numeri che di qualità dell'offerta. Un decisivo passo in avanti che ha contribuito a delineare il presente dell'enoturismo italiano e tracciare le possibili dinamiche future.

“Un anniversario importante – ha sottolineato Nicola D’Auria, Presidente nazionale del Movimento Turismo del Vino – che ci rende davvero orgogliosi del percorso intrapreso e ci stimola a migliorare sempre di più l’offerta enoturistica nazionale. Roma è un palcoscenico imprescindibile per temi come il turismo e il mondo del vino, per questo abbiamo scelto proprio la Capitale come cornice per la festa del 30esimo anniversario. Una giornata che ha unito tutto lo Stivale e ha rappresentato inoltre un momento per dialogare e riflettere sul nostro operato, premiare la passione e la dedizione delle cantine e condividere i risultati ottenuti.”

Sono intervenuti, nel corso della mattinata l'Onorevole Ylenia Lucaselli, Giancarlo Righini, Assessore all'Agricoltura, sovranità alimentare, parchi e foreste e al Bilancio della Regione Lazio, Donatella Cinelli Colombini, l'ideatrice del Movimento Turismo del Vino.

Nel corso della mattinata, al termine dei saluti iniziali, è seguita la consegna dei riconoscimenti ai Soci fondatori presenti, ai Past President e poi alle aziende indicate dai presidenti regionali MTV. I rispettivi presidenti hanno selezionato le cantine più meritevoli della propria regione, con un massimo di tre realtà ciascuno, applicando gli stessi parametri di valutazione impiegati da Nomisma.

La cerimonia è proseguita con la consegna degli attestati Nomisma Wine Monitor, con protagoniste nove cantine da tutta la Penisola, le quali si sono distinte per l'unicità della struttura e/o dell'esperienza enoturistica proposta.

Sei le categorie di riferimento con relativa menzione:



- Brand famoso/marchio storico “Memoria e Tradizione”
- Cantina di rilevanza paesaggistica e/o naturalistica “Custodia del territorio”
- Cantina con organizzazione di incoming “Wine experience”
- Cantina piccola con accoglienza familiare “Ospitalità e racconto”
- Cantina di rilevanza storica, architettonica e artistica “Cultura del vino”
- Cantina dotata di offerta innovativa (sia enologica che turistica) “Vino futuro”

Elementi che sanciscono l’originalità dell’offerta enoturistica e che le cantine del Movimento Turismo del Vino si impegnano a valorizzare per delineare un’esperienza in cantina e in vigna quanto più esclusiva e irripetibile, in linea con i desiderata del winelover contemporaneo. Temi trattati ampiamente nel Report di Nomisma Wine-Monitor che ha approfondito, su un campione di 265 aziende, il profilo delle cantine turistiche in Italia, al fine di individuare le specificità locali dell’offerta enoturistica sulla base di alcuni parametri di riferimento: le caratteristiche delle cantine, le esperienze offerte, i canali di comunicazione adottati, recruiting e formazione del personale.

Movimento Turismo del Vino in pillole

- 794 cantine associate
- Più di 100 gli eventi organizzati
- 30 edizioni di Cantine Aperte
- 27 edizioni di Calici di Stelle
- 19 edizioni di Cantine Aperte a Natale
- 15 edizioni di Cantine Aperte a San Martino
- 12 edizioni di Cantine Aperte in Vendemmia
- 4 edizioni di Vigneti Aperti
- Decine di collaborazioni con associazioni solidali per il sostegno umanitario e ambientale
- Oltre 50.000 follower sui social media.

Soci fondatori

- Donatella Cinelli Colombini
- Maculan Franca Maria
- Braga Angela in Pantaleoni
- Galli Paolo
- Carlo Giovanni Pietrasanta
- Patrizia Felluga
- Elisabetta Oppici

Past President (MTV Italia)



- Donatella Cinelli Colombini – 1993-2001
- Ornella Venica – 2001-2003
- Francesco Lambertini – 2003-2006
- Chiara Lungarotti – 2006-2012
- Daniela Mastroberadino – 2012-2016
- Carlo Pietrasanta – 2016-2019
- Nicola D’Auria – 2019

Riconoscimenti da Nomisma

Abruzzo

- Cantina Dora Sarchese – Cantina con organizzazione di incoming – “Wine experience”

Basilicata

- Cantine del Notaio – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

Campania

- Terredora di Paolo – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

Piemonte

- Tenuta Carretta – Brand famoso /marchio storico – “Memoria e Tradizione”

Puglia

- Varvaglione Vigne e Vini srl – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

Toscana

- Carpineto – Grandi vini di toscana – Brand famoso /marchio storico – “Memoria e Tradizione”
- Fattoria la Maliosa – Cantina di rilevanza paesaggistica e/o naturalistica – “Custodia del territorio”
- Fattoria del Colle – Cantina di rilevanza storica, architettonica e artistica – “Cultura del vino”
- Fattoria Acquaviva – Cantina dotata di offerta innovativa (sia enologica che turistica) – “Vino futuro”

Riconoscimenti dalle Regioni

Friuli Venezia Giulia

- Ferrin Paolo – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”
- Conte d’Attimis Maniago – Brand famoso /marchio storico – “Memoria e Tradizione”
- Villa Russiz – Cantina di rilevanza storica, architettonica e artistica – “Cultura del vino”



Calabria

- La Pizzuta del Principe – Cantina dotata di offerta innovativa (sia enologica che turistica) – “Vino futuro”
- Statti – Brand famoso/ Marchio storico – “Memoria e Tradizione”
- Barone Macrì – Cantina con organizzazione di incoming – “Wine experience”

Molise

- Azienda Agricola Cianfagna – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”
- Azienda Agricola Vi.ni.ca. Srl – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”
- Cantina Principe Delle Baccanti – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

Umbria

- Lungarotti – Brand famoso/ Marchio storico – “Memoria e Tradizione”
- Madrevite – Cantina con organizzazione di incoming – “Wine experience”
- Tenuta Castelbuono – Cantina di rilevanza storica, architettonica e artistica – “Cultura del vino”

Piemonte

- Hic et Nunc – Cantina dotata di offerta innovativa (sia enologica che turistica) – “Vino futuro”
- Podere ai Valloni – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”
- Agricola Marrone – Brand famoso /marchio storico – “Memoria e Tradizione”

Trentino Alto Adige

- Ferrari Trento – Brand famoso/ Marchio storico – “Memoria e Tradizione”
- Maso Poli – Cantina dotata di offerta innovativa (sia enologica che turistica) – “Vino futuro”
- Distilleria Marzadro – Cantina con organizzazione di incoming – “Wine experience”

Veneto

- Maeli – Cantina con organizzazione di incoming – “Wine experience”
- Cantina Pizzolato – Cantina dotata di offerta innovativa (sia enologica che turistica) – “Vino futuro”
- Conte Collalto – Cantina di rilevanza storica, architettonica e artistica – “Cultura del vino”

Valle D’Aosta

- Maison Agricole D&D – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e



racconto”

- Caves Cooperatives de Donnas – Brand famoso/ Marchio storico – “Memoria e Tradizione”

- Azienda Agricola Pianta Grossa – Cantina con organizzazione di Incoming – “Wine experience”

Sardegna

- Ferruccio Deiana – Cantina di rilevanza paesaggistica e/o naturalistica – “Custodia del territorio”

- Gibadda – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

- Famiglia Demelas – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

Campania

- Sorrentino Vesuvio – Brand famoso/ Marchio storico – “Memoria e Tradizione”

- Antico Castello – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

- Di Marzo – Cantina di rilevanza paesaggistica e/o naturalistica – “Custodia del territorio”

Basilicata

- Arteteke Wines – Cantina piccola con accoglienza familiare – “Ospitalità e racconto”

- Basilisco – Cantina di rilevanza storica, architettonica e artistica – “Cultura del vino”

- Battifarano – Cantina con organizzazione di Incoming – “Wine experience”

MOVIMENTO TURISMO DEL VINO. L’Associazione Movimento Turismo del Vino è un ente non profit ed annovera oltre 900 fra le più prestigiose cantine d’Italia, selezionate sulla base di specifici requisiti, primo fra tutti quello della qualità dell’accoglienza enoturistica. Obiettivo dell’associazione è promuovere la cultura del vino attraverso le visite nei luoghi di produzione. Ai turisti del vino il Movimento vuole, da una parte, far conoscere più da vicino l’attività e i prodotti delle cantine aderenti, dall’altra, offrire un esempio di come si può fare impresa nel rispetto delle tradizioni, della salvaguardia dell’ambiente e dell’agricoltura di qualità.

